



LABORATORIO FORMATIVO SUI TEMI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE PER DOCENTI NEOASSUNTI

Anno Scolastico 2017/2018

FOCUS GROUP

17 aprile 2018 - Faenza (RA)

Soggetto incaricato per lo svolgimento del percorso formativo e partecipativo: Kirecò Coop. Soc. Onlus

Kirecò, Cooperativa Sociale ONLUS, nasce nel maggio 2013 per offrire servizi di innovazione prevalentemente in ambito ambientale e sociale. I servizi offerti spaziano dalla formazione ai progetti di diffusione di strumenti open-source (non solo software), dai progetti di comunicazione alla sensibilizzazione ambientale e sociale.

Kirecò gestisce l'omonimo Parco di Innovazione a Ravenna all'interno del quale è possibile trovare uno spazio co-working, un ristorante, sale per corsi di formazione e conferenze, area pic-nic, parco-giochi per bimbi, 14.000 m² di parco urbano e molto altro.

La cooperativa Kirecò intende promuovere direttamente o indirettamente il rispetto dell'ambiente, la dignità umana, la diffusione delle conoscenze ed una sempre maggiore consapevolezza delle implicazioni etiche delle scelte delle persone. Partendo dal nome, nato dall'unione dei termini dal greco "kiros" (mani) e dal prefisso "eco" (ambiente), ed attraverso la collaborazione cooperativa si vuole restituire un'idea di ecologia, economia e socialità fatte direttamente, "sporcandosi le mani", coinvolgendo tutto il territorio in un grande e continuo percorso partecipato. Vuole essere un "sasso lanciato nello stagno" come recita la vision aziendale, un elemento di rottura ed innovazione in ogni azione svolta.

L'erogazione dei servizi e dei progetti avviene cercando di promuovere l'ibridazione dei soggetti coinvolti con modelli di business che fondano la loro essenza contemporaneamente sul profit ed il no-profit.

Info e contatti

Sara E. Lunghi

Responsabile Area Formazione ed Educazione

Via Don Carlo Sala 7, 48121 - Ravenna

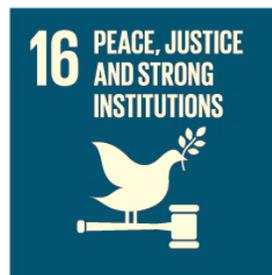
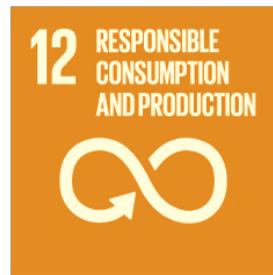
Cell. 388.3794165

Mail. sara.l@kireco.eu

<https://www.kireco.eu/>



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Il Percorso di formazione “Educazione allo sviluppo sostenibile”

Il presente report è sviluppato nell’ambito del percorso di formazione “Educazione allo sviluppo sostenibile” rivolto ai docenti neoassunti dell’Ambito 16 di “Ravenna” e dell’Ambito 17 “Lugo-Faenza”.

Le attività sono svolte presso la sede del Liceo Scientifico “Oriani” di Faenza (RA) nel pomeriggio del 17 aprile 2018, dalle h 15.00 alle h 18.00, per una durata complessiva pari a tre ore.

I docenti neoassunti coinvolti nel percorso sono 227 operanti all’interno nei diversi istituti scolastici (Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado, Scuola Secondaria di II Grado).

Il percorso formativo e partecipato proposto offre al corpo docente l’occasione di cimentarsi, riflettere e sperimentare tematiche riconducibili all’educazione per la sostenibilità ambientale, anche attraverso approfondimenti specifici, direttamente od indirettamente, ad essa correlata.

Il focus primario è relativo ai “Sustainable Development Goals - 17 Goals to transform our World” adottati dai Paesi Membri ONU nel 2015, i quali forniscono obiettivi e target al 2030 circa la piena attuazione della sostenibilità economica-sociale-ambientale nel mondo.

Tra gli obiettivi specifici dedicati ai docenti si rintracciano, così come previsto dal D.M. 850/2015 e nella C.M. n. 36167:

- Potenziare le competenze trasversali
- Approfondire conoscenze specifiche
- Stimolare la condivisione di esperienze
- Fornire soluzioni di problemi reali del contesto scuola.

Il percorso formativo ha previsto diverse sessioni di lavoro:

1. plenaria: nella quale si è offerta una panoramica del percorso didattico-formativo ed una introduzione di carattere generale sui Sustainable Development Goals (durata pari a circa 1 ora);
2. focus-group: con 16 tavoli di lavoro tematici un obiettivo specifico dedicato a ciascun tavolo (durata pari a 1 ora circa);
3. restituzione dei risultati: un docente-referente di ciascun tavolo tematico ha esposto i risultati in plenaria.

Gli esiti del percorso sono riportati nelle schede presenti di seguito.

Sommario

LAB A16 Laboratorio SOST1	2
LAB A16 Laboratorio SOST2.....	3
LAB A16 Laboratorio SOST3.....	5
LAB A16 Laboratorio SOST4.....	8
LAB A16 Laboratorio SOST5.....	10
LAB A16 Laboratorio SOST6.....	11
LAB A17 Laboratorio SOST1	13
LAB A17 Laboratorio SOST2.....	15
LAB A17 Laboratorio SOST3.....	17
LAB A17 Laboratorio SOST4.....	19
LAB A17 Laboratorio SOST5.....	21
LAB A17 Laboratorio SOST6.....	23
LAB A17 Laboratorio SOST7	25
LAB A17 Laboratorio SOST8.....	27
LAB A17 Laboratorio SOST9.....	29
LAB A17 Laboratorio SOST10.....	31
TAVOLA SINOTTICA - SDG _{oal} - TAVOLO DI LAVORO - ISTITUTO SCOLASTICO	32
PHOTOGALLERY	34

LAB A16 Laboratorio SOST1

ISTITUTO	RAIC802007 I.C. S.Pietro in Vincoli RARC07000X I.P. "Olivetti-Callegari" Ravenna RASL020007 Liceo Artistico "Nervi-Severini" Ravenna
SDGoal - TAVOLO	Goal 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
QUESTIONI IN GIOCO	Spazi verdi, Trasporti, Barriere architettoniche, Restauro edilizio, Sicurezza, Coscienza sociale
IDEA PROGETTO	Riqualificazione degli spazi comuni.
PERCHÉ LO FACCIAMO	Favorire la continuità e lo scambio tra diversi ordini di scuola. Sensibilizzazione degli alunni alla fruizione consapevole degli spazi comuni e al rispetto/tutela dell'ambiente.
COSA FACCIAMO	<ul style="list-style-type: none"> - Orto (scienze) - Dipingere le pareti interne/esterne degli edifici scolastici per rendere più accogliente l'ambiente (arte) - Panchine da collocare nei giardini: costruite e dipinte dagli alunni (arte e tecnologia) - Raccolta differenziata nelle classi (scienze e tecnologia, lingue straniere) - Documentazione: giornalino, cartelloni, video, foto (italiano, arte, tecnologia, grafica e multimediale, lingue straniere) - Corsi/attività sulla sicurezza (interdisciplinare)
COME LO FACCIAMO	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologia CLIL (cartelli in altre lingue / articoli in lingua / lezione in lingua) - Metodologia laboratoriale - Classi aperte e continuità tra diversi ordini scolastici - Orario extrascolastico in aggiunta - Attività in gruppi
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	Necessario avvalersi degli enti presenti sul territorio e di volontari per realizzare progetti accompagnati da personale qualificato e competente.

LAB A16 Laboratorio SOST2

ISTITUTO	RAIC80500P I.C. "Baccarini" Russi RAIC82500X I.C. "Ricci-Muratori" Ravenna RAIC82000R I.C. "San Biagio" Ravenna
SDGoal - TAVOLO	Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
QUESTIONI IN GIOCO	Informazione mirata, sussidi, bisogni, spreco alimentare, spreco, acquisto intelligente, non sprecare, consumi sostenibili, consumo responsabile, rifiuti, raccolta differenziata, riciclo, eco-compatibilità, riutilizzare, riparare, prodotti locali, stili di vita in armonia con la natura, glocalismo e auto-produzioni (orti cittadini), più prodotti naturali.
IDEA PROGETTO	"Se riuso non spreco"
PERCHÉ LO FACCIAMO	Sensibilizzare ed educare gli alunni in uscita e in ingresso, nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria, ad evitare acquisti superflui e/o non strettamente necessari per una scuola sostenibile e a riutilizzare materiale in buone condizioni, ancora fruibile.
COSA FACCIAMO	Si tratta di un progetto interdisciplinare che coinvolge tutte le materie curriculari, che necessitano dell'utilizzo di materiale cartaceo come libri e cancelleria. Sotto-progetto per tutte le materie nella Scuola Primaria: "Riciclo con affetto". Ogni classe superiore dona alla classe precedente oggetti e materiale di vario genere (giocattoli, libri, vestiti, grembiuli, etc...) Sotto-progetto per tutte le materie nei due ordini di scuola: "Se condividi, non sprechi". Nel periodo dell'accoglienza viene organizzato un passaggio di informazioni, da parte degli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria Superiore di 1° grado agli alunni in ingresso, affinché acquistino il materiale necessario in modo consapevole, responsabile, sostenibile, favorendo l'inclusione e l'acquisizione delle competenze civiche e sociali.
COME LO FACCIAMO	1) Brainstorming e confronto sul concetto di riciclo - riutilizzo. 2) Attività di informazione attraverso la visione di un video tutorial e la lettura di albi illustrati. 3) Attività laboratoriale interdisciplinare: costruzione e decorazione di contenitori per la raccolta del

	<p>materiale da riutilizzare.</p> <p>4) Learning by doing: sensibilizzazione degli studenti attraverso l'esempio concreto di raccolte differenziate per tipologia di materiale.</p> <p>5) Attività di accoglienza cogestita dagli alunni dell'Istituto Comprensivo per illustrare concretamente i luoghi, i tempi e le modalità di riciclo e di raccolta dei materiali. Durata: 3 incontri nel mese di maggio</p> <p>Per le attività dalla 1) alla 4) ogni Team di Classe declinerà tempi e modalità a seconda delle esigenze della classe.</p>
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	<p>Il progetto potrà essere ampliato e arricchito mediante l'intervento di esperti esterni e/o visite guidate ad oasi ecologiche.</p>

LAB A16 Laboratorio SOST3

ISTITUTO	RAIC810006 I.C. "Del Mare" Marina di Ravenna RAIC81900L I.C. "Valgimigli" Mezzano
SDGoal - TAVOLO	Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
QUESTIONI IN GIOCO	Risorse naturali, riciclo, acqua, agricoltura, territorio, fame, consumo equilibrato, consapevolezza, valorizzazione, attenzione, spreco, acquisto consapevole superfluo
IDEA PROGETTO	"Alimentazione e ambiente"
PERCHÉ LO FACCIAMO	<p>Sviluppare nelle nuove generazioni una COSCIENZA CRITICA che nasca sempre dalla valutazione dei propri comportamenti in relazione al loro impatto sul pianeta. COME STIAMO TRATTANDO LA TERRA? Lo sappiamo calcolando l'impronta ecologica: un valore che calcola di quante risorse naturali l'uomo ha bisogno e le confronta con la capacità della Terra di rigenerare quelle risorse. COME STIAMO TRATTANDO LA TERRA NELLO SPECIFICO IN RELAZIONE ALLE NOSTRE ABITUDINI ALIMENTARI.</p> <p>I bambini possono immaginarla come l'orma di un grande "piedone" sulla sabbia bagnata: il segno più o meno ingombrante del nostro passaggio sul mondo. Per calcolarla si prendono in esame le abitudini di ciascuno in fatto di scelte alimentari, quantità di rifiuti prodotti, superficie di suolo occupato, abiti o altri beni acquistati, energia consumata, anidride carbonica emessa in atmosfera. Per calcolare l'impronta ecologica si prendono in esame le abitudini di ciascuno.</p> <p>Scopo di questo progetto è rendere consapevoli gli alunni (scuola primaria e secondario I grado) della relazione intercorrente fra uso delle risorse e impronta ecologica. Sviluppare la relazione fra CONOSCENZA e COMPETENZA (COSA FARE CON CIO' CHE FAI - SAPERE IN SITUAZIONE).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Salute umana connessa a cibo ○ Il pianeta costituisce la sopravvivenza umana ○ Sfruttamento risorse non equilibrato = stress ambiente

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Strategie: ○ Promuovere abitudini alimentari sostenibili ○ Conoscere il valore dell'alimentazione e l'impatto sull'ambiente (impronta ecologica)
<p>COSA FACCIAMO</p>	<p>Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Piramide alimentare: alimenti alla base impattano meno; ✓ Riflettere su STAGIONALITA' degli alimenti; e differenza con DISPONIBILITA' ALL'ACQUISTO; ✓ Lettura "ETICHETTE ALIMENTARI" su prodotti; <p>Prodotti realizzati in classe da alunni in gruppo e piccolo gruppo.</p> <p>Primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di GLOBALIZZAZIONE; riflessione su testo ricavata di PRODOTTO ALIMENTARE (differenza alimentare fra cucina casalinga e fast-food); analisi di origine dei prodotti: da lettura di etichette di abbigliamento degli alunni delle classi (grande produzione grande distribuzione) a lettura delle etichette alimentari (usando QR CODE del prodotto e relativa app di analisi); verifica su carta muta della provenienza degli ingredienti dei prodotti alimentari; controllo della relativa percorrenza degli ingredienti e valutazione dell'impatto ecologico dei lunghi trasporti internazionali;
<p>COME LO FACCIAMO</p>	<p>Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di un testo che introduce il tema: "La storia del pomodoro" - brainstorming su abitudini alimentari degli alunni; - spiegazione della "doppia" piramide alimentare e disegno sul quaderno; - cartellone su stagionalità prodotti e relazione stagioni (flash card + inglese (CLIL)) - lettura etichette e catalogazione di 5 etichette portate da casa per ogni bambino per commento a scuola <p>Primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto brano musicale "Globalizzazione"; - riflessione in classe sul testo e sul concetto base (brainstorming);

	<ul style="list-style-type: none">- lettura etichette di abbigliamento degli alunni calandoli nel loro contesto esperienziale di vita;- presentazione di una etichetta di prodotto alimentare con logo della bandiera italiana;- utilizzazione dell'APP "Coop origine" per mostrare la funzionalità del programma e insegnare la modalità di lettura;- per casa: catalogazione prodotti (a multipli ingredienti) assegnati dal docente; <p>Verifica e valutazione (complessiva dei due gradi):</p> <ul style="list-style-type: none">- per la primaria verifica con Kahoot in classe.- verifica scritta semi-strutturata dei contenuti spiegati- griglia di valutazione olistica del comportamento e del lavoro in classe- test risposte multiple
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	

LAB A16 Laboratorio SOST4

ISTITUTO	RAIC811002 I.C. "Darsena" Ravenna RAPC01000L Liceo Classico "Alighieri" Ravenna RAPS01000Q Liceo Scientifico "Oriani" Ravenna RATD03000R ITC "Ginanni" Ravenna RAIC82700G I.C. "Guido Novello" Ravenna
SDGoal - TAVOLO	Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
QUESTIONI IN GIOCO	Sprego, educazione alimentare, consapevolezza, responsabilità, risparmio, stagionalità, beni, fame, stesse opportunità
IDEA PROGETTO	«Ciclo e riciclo»
PERCHÉ LO FACCIAMO	Allo scopo di sensibilizzare i ragazzi ad uno stile di vita che garantisca adeguati modelli sostenibili di produzione e di consumo.
COSA FACCIAMO	Area trasversale: focus sul <i>Life Cycle Assessment</i> («Valutazione del ciclo della vita», in riferimento alla vita dei prodotti); riduzione dello sprego nelle mense; educazione al riciclo, alla raccolta differenziata. «Riduco, riutilizzo, riciclo».
COME LO FACCIAMO	EDUCAZIONE AL RICICLO/RACCOLTA DIFFERENZIATA (per tutte le classi): Raccolta differenziata nelle classi (es. carta, plastica): ogni settimana si pesa il contenitore dei rifiuti riciclati e alla fine dell'anno la classe più «Riciclandona» ottiene un premio; portare a scuola le borracce/ <i>bottles</i> piene d'acqua e non le bottigliette di plastica (PER TUTTE LE CLASSI); elaborati scritti, sotto forma di testo argomentativo, saggio e articolo di giornale (SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO) RIDUZIONE SPREGO MENSE: Ogni giorno viene messo un cestino dell'umido accanto ad ogni tavolo della mensa; al termine di ogni pasto il bidone viene pesato; tutti i pesi vengono registrati in un tabellone; alla fine del mese la classe che ha sprecato meno ottiene un premio (SCUOLA PRIMARIA); elaborati scritti, sotto forma di testo argomentativo, saggio e articolo di giornale (SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO).

	«VALUTAZIONE DEL CICLO DELLA VITA» (DEI PRODOTTI): Progetto-orto ed educazione al consumo dei prodotti a «Km Zero» (SCUOLA PRIMARIA); elaborati scritti, sotto forma di testo argomentativo, saggio e articolo di giornale (SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO).
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	

LAB A16 Laboratorio SOST5

ISTITUTO	RAIC82800B I.C. 1 Intercomunale Ravenna/Cervia RAIC829007 I.C. Cervia 2 RAIC83000B I.C. Cervia 3 RARH01000D I.P.S.E.O.A. "Guerra" Cervia
SDGoal - TAVOLO	Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
QUESTIONI IN GIOCO	No Trump, Cina/India, Fare i conti, Accessibilità, Fruibilità, Ciclicità dei processi, Gestione consapevole delle risorse a livello inter-generazionale e intra-generazionale, Sole/Vento, Energia pulita, Pannelli solari, Rivoluzione energetica, Interno della Terra
IDEA PROGETTO	Partire dall'analisi del reale e dell'attuale attraverso la lettura di articoli/testi e la presa di coscienza di comportamenti/abitudini non sempre appropriati rispetto alla gestione e all'utilizzo dell'energia da confrontare con la situazione ideale nella quale individuare comportamenti sostenibili.
PERCHÉ LO FACCIAMO	Per consegnare alle future generazioni gli strumenti per un'educazione allo sviluppo sostenibile
COSA FACCIAMO	I campi d'esperienza e le discipline affronteranno in modo interdisciplinare e multidisciplinare le tematiche definite dal progetto.
COME LO FACCIAMO	Laboratori teorico-pratici, video di sensibilizzazione al tema, interviste a testimoni privilegiati, lettura di testi, uscite didattiche.
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	Fondamentale la coordinazione e la cooperazione tra gli insegnanti.

LAB A16 Laboratorio SOST6

ISTITUTO	RATF01000T ITIS "Nullo Baldini" Ravenna RATL02000L ITG "Morigia" - ITAS "Perdisa" Ravenna RAIC824004 I.C. "S.P. Damiano" Ravenna
SDGoal - TAVOLO	Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
QUESTIONI IN GIOCO	Gruppo 1) Riduzione diesel, riduzione inquinamento, trasporto a impatto zero, green chemistry, riqualificare. Gruppo 2) Vento/eolico, fotovoltaico, energia solare, rinnovabilità, servizi energetici, smart grids, infrastrutture efficienti, cooperazione, illuminarsi, sviluppo fusione nucleare, ricerca scientifica.
IDEA PROGETTO	Trasporto a impatto zero Ridurre il numero di spostamenti inquinanti casa-scuola degli alunni.
PERCHÉ LO FACCIAMO	Per sensibilizzare gli alunni e le famiglie sull'uso sostenibile dei mezzi di trasporto e dell'energia.
COSA FACCIAMO	Ambito umanistico: Formulazione di un questionario sulle abitudini di spostamento dei ragazzi per la raccolta statistica. Ambito scientifico: statistica (indagine statistica con raccolta dei dati sul numero di automobili che si muovono dalle case degli alunni a scuola). Artistico / umanistico: Produrre una campagna di marketing con illustrazioni e slogan per sensibilizzare al tema Educazione fisica: Predisporre Pedibus, coinvolgendo i genitori che si offrano di accompagnare a piedi o in bicicletta gruppi di alunni per ridurre l'uso delle automobili Ambito tecnico: App per cellulare che consenta la comunicazione tra famiglie e alunni.
COME LO FACCIAMO	Organizzare il trasporto casa scuola con meno automezzi possibili, sostituendo questi ultimi con biciclette, car

	sharing e pedibus. Valutare al termine dell'attività quanto è migliorato l'uso sostenibile dei trasporti.
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	Sensibilizzare il comune a migliorare il sistema di trasporto con aumento di piste ciclabili. Le classi che aderiscono al progetto può avere uno sconto sulle tasse scolastiche.

LAB A17 Laboratorio SOST1

ISTITUTO	RAIC80400V I.C. "Berti" Bagnacavallo RAIC80600E I.C. "D'Este" Massa Lombarda
SDGoal - TAVOLO	Goal 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
QUESTIONI IN GIOCO	Inquinamento, Riciclare, Prevenzione, Sicurezza, Autonomia, Pubblico, Accessibilità, Inclusione, Meno Barriere Architettoniche, Abitare, Comunità, Equità
IDEA PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO: "Una Città per Tutti" - progetto interdisciplinare e trasversale FILO CONDUTTORE: attenzione, sviluppo e autonomia
PERCHÉ LO FACCIAMO	Per sensibilizzare gli studenti e far crescere in loro la consapevolezza dell'importanza che tutti collaborino alla sostenibilità e all'accessibilità
COSA FACCIAMO	Quali materie? Scuola dell'infanzia: area percettivo-sensoriale Scuola primaria e secondaria di primo grado: educazione civica, geografia, scienze, italiano, matematica, motoria, arte e tecnologia. Cosa? Scuola dell'infanzia: "Più idee per tutti" - laboratorio di educazione all'ambiente (educazione stradale, riciclandino). Scuola primaria: "Più movimento per tutti" - mappatura della città attraverso un progetto di orienteering e trasferimento dei dati alla Consulta dei Ragazzi; presentazione digitale di quanto visto durante la passeggiata per riferire ai compagni delle medie. Scuola secondaria di primo grado: "Più informazione per tutti" - elaborazione dei dati ricevuti dalla Consulta, redazione di articoli di giornale e creazione di un giornalino online, pubblicità progresso sul tema.
COME LO FACCIAMO	Modalità operative? Scuola dell'infanzia: uscite sul territorio, laboratorio di educazione alimentare e progetto Riciclandino in

	<p>collaborazione con Hera. Scuola primaria: uscite sul territorio, orienteering, reportage fotografico, video (Adobe Spark Voice) Scuola secondaria di primo grado: lavori di gruppo, raccolta dati con Excel, laboratorio di scrittura e di arte, uso di programmi di grafica e videoscrittura</p>
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	

LAB A17 Laboratorio SOST2

ISTITUTO	RAIC80600E I.C. "D'Este" Massa Lombarda RAIC81200T I.C. "Corso Matteotti" Alfonsine
SDGoal - TAVOLO	Goal 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
QUESTIONI IN GIOCO	Acqua potabile, giochi, rifiuti, sicurezza, libertà di movimento, no barriere, risorse, sicurezza, spazi pubblici, bicicletta, pallone, aree verdi, trasporti sicuri, riciclare.
IDEA PROGETTO	Città per tutti: sensibilizzare i ragazzi e le famiglie alla consapevolezza delle risorse presenti in città, alla loro corretto utilizzo e tutela.
PERCHÉ LO FACCIAMO	Con l'idea di salvaguardare gli ambienti che ci circondano intendiamo promuovere la salvaguardia di tutto il pianeta.
COSA FACCIAMO	Proponiamo un percorso interdisciplinare e verticale che coinvolga le classi della scuola del primo ciclo e la secondaria di primo grado. Per l'infanzia: sensibilizzare alla raccolta differenziata, educando al riciclo creativo. Per la primaria: adottiamo lo spazio pubblico, alla scoperta della nostra città. Materie coinvolte: italiano, geografia, scienze, arte e immagine, cittadinanza e costituzione, tecnologia, storia, motoria. Per la secondaria di primo grado: il manuale dei giovani cittadini, creare una guida d'uso degli spazi pubblici. Materie coinvolte: italiano, inglese, francese, spagnolo, matematica, storia, geografia, musica, religione.
COME LO FACCIAMO	Infanzia: conoscenza dei materiali, attività laboratoriali. Scuola primaria : uscita sul territorio; realizzazione di fotografie, disegni, video degli spazi pubblici in piccoli gruppi cooperativi; realizzazione di interviste sull'utilizzo degli spazi pubblici. Scuola Secondaria di Primo grado: stesura di un manuale d'uso e/o regolamento degli spazi pubblici. , lavori di gruppo di ricerca di buone prassi nei paesi delle culture corrispondenti alle lingue straniere studiate. Interviste ai rappresentanti delle istituzioni.

NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	
---------------------------------	--

LAB A17 Laboratorio SOST3

ISTITUTO	RAIC808006 I.C. "Foresti" Conselice
SDGoal - TAVOLO	Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
QUESTIONI IN GIOCO	Spredo, consumo, produzione responsabile, razionalizzare, spreco cibo, riutilizzo, riuso, rifiuti, piccola distribuzione, km0, modelli consumo sostenibile, turismo sostenibile, promuovere prodotti locali, salute umana, equilibrio, armonia, consapevolezza, necessario, utile
IDEA PROGETTO	RIUTILIZZO DEI RIFIUTI (parole chiave scelte: riutilizzo – riuso – riciclo – rifiuti). A partire dall'analisi delle problematiche del contesto scolastico di riferimento, si sviluppa un progetto che sensibilizzi gli alunni al tema del riciclo e del riuso dei rifiuti.
PERCHÉ LO FACCIAMO	L'idea è quella di educare i bambini allo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030, a partire dai problemi del micro contesto perché solo attraverso la responsabilizzazione di ciascuno si può incidere a livello globale.
COSA FACCIAMO	USO, RIUSO E RIFLETTO TECNOLOGIA SCIENZE ARTE E IMMAGINE
COME LO FACCIAMO	1.MANCANZA BIDONI DIFFERENZIATA 2.SPRECO ALIMENTARE MENSA 3.CARTA FOTOCOPIATRICI Attività 1: lezione teorica sul riciclaggio: visione di un video alla LIM e discussione in classe. Attività 2: lezione su tipologie di rifiuti: ciascun bambino porta a scuola i propri rifiuti e divisi in gruppi suddividono i rifiuti in base alla tipologia. Assieme si riflette sulla correttezza delle scelte, si danno indicazioni

	<p>sulla lettura delle etichette degli imballaggi e dei prodotti.</p> <p>Attività 3: lezione tipi di bidoni: si costruisce insieme in classe una serie di contenitori adeguati alla raccolta differenziata e si individua all'interno della scuola una area dedicata all'isola ecologica.</p> <p>Attività 4: i bambini, divisi in coppie, andranno nelle altre classi dell'istituto a promuovere la presenza dell'isola ecologica, per sensibilizzare i compagni al tema del riciclaggio dei rifiuti.</p> <p>Attività 5: Insieme ai bambini si svolge un brainstorming su come poter riciclare i rifiuti. Idee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del compost per concimare l'orto della scuola • Utilizzo della carta di scarto per prendere appunti • Utilizzo delle bottiglie di plastica per la costruzione di strumenti musicali riciclati, addobbi, oggetti di uso comune. <p>Attività 6: Portiamo i bambini in uscita didattica all'isola ecologica per collocare correttamente i rifiuti che non sono stati riutilizzati, al fine di riciclarli.</p>
<p>NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI</p>	<p>Le competenze stimulate sono trasversali e pertanto altre materie possono intervenire in modo interdisciplinare per rafforzare l'acquisizione degli obiettivi (Geografia, Italiano, Musica, Educazione Motoria). Possibile creazione di una gara interclassi, al fine di premiare i comportamenti virtuosi.</p>

LAB A17 Laboratorio SOST4

ISTITUTO	RAIC81300N I.C. "Don Stefano Casadio" Cotignola RAIC81400D I.C. "Gherardi" Lugo RAIC815009 I.C. "Baracca" Lugo RAIC82100L I.C. "Battaglia" Fusignano
SDGoal - TAVOLO	Goal 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
QUESTIONI IN GIOCO	Piazza, riutilizzo, barriere architettoniche, benessere, sicurezza, riqualificare, educare all'amore per il territorio in cui vivo tramite la conoscenza, raccolta differenziata, riciclare e ridurre per un futuro sostenibili, rifiuti alimentari,
IDEA PROGETTO	Rivalutare, riqualificare il parco della città come luogo di aggregazione sociale e strumento come educazione alla sostenibilità ambientale che promuova pratiche virtuose
PERCHÉ LO FACCIAMO	Lo facciamo perché il parco è inteso come luogo di aggregazione sociale. Solo attraverso l'amore concreto per il territorio si può sviluppare il senso di appartenenza e ci può essere un'educazione al rispetto consapevole e sentito delle regole.
COSA FACCIAMO	I love my park (progetto interdisciplinare)
COME LO FACCIAMO	Si tratta di un progetto che coinvolge più scuole del territorio. Ogni docente con la propria classe sviluppa un particolare aspetto del macro progetto: <ul style="list-style-type: none"> - infanzia e prime classi della primaria: cura delle aiuole con fiori e piante aromatiche - primaria: cura e organizzazione di giochi nel parco, pedibus, ecc, ... - secondaria di primo grado: promozione della raccolta differenziata e realizzazione dei contenitori adibiti alla stessa con materiali di riciclo, attività di valorizzazione della storia del territorio - secondaria di secondo grado: progettazione e realizzazione di brochure sulle attività del parco in varie lingue, di cartelli informativi e segnaletici, organizzazione di eventi, visite guidate alla scoperta della flora/fauna del luogo.

**NOTE, APPUNTI E
SUGGERIMENTI**

I dettagli di ogni singola attività vanno definiti e declinati per materia o ordine di scuole e svolti in cooperazione con il comune e gli enti territoriali.

LAB A17 Laboratorio SOST5

ISTITUTO	RAIS003007 I.I.S. Polo Tecnico Professionale di Lugo RAPS030001 Liceo Scientifico "Ricci-Curbastro" Lugo
SDGoal - TAVOLO	Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
QUESTIONI IN GIOCO	Comunicazione, società pubbliche, piste ciclabili, macchina elettrica, investimenti, autosostentamento, effetto serra, ricerca (logos), equità, libertà, intelligenza, diritto ad una vita dignitosa, energia eolica, biomasse, sole, energie pulite
IDEA PROGETTO	"Migliorare la città" L'idea progetto è di elaborare una proposta che possa essere inoltrata al sindaco e contenga una lista di punti da attuare per favorire lo sviluppo di un tessuto urbano orientato alla produzione e allo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile.
PERCHÉ LO FACCIAMO	Lo scopo del progetto è: <ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzare gli studenti rispetto alle problematiche legate alla produzione e all'uso fatto dell'energia; 2. Approfondimento degli esempi virtuosi di produzione energetica in ambito dell'Unione Europea 3. Conoscere le politiche energetiche, i consumi e le soluzioni adottate a livello comunale 4. Individuare modalità di risparmio energetico applicabili su scala locale
COSA FACCIAMO	Materie coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> • Fisica - Approfondimento sui meccanismi di produzione di energia attraverso diversi meccanismi • Economia - Studio comparativo di soluzioni energetiche alternative • Diritto - Legislazione in campo energetico per la regolamentazione della produzione e dei consumi • Scienze - Studio dell'impatto ambientale legato all'approvvigionamento da fonti fossili e punti deboli legati alle energie rinnovabili • Italiano - Produzione, formalizzazione e presentazione di una proposta da inoltrare al sindaco • Geografia - Studio localizzato delle buone pratiche adottato a livello europeo nell'ambito della produzione e ottimizzazione delle risorse energetiche • Tecnologia Informatica - produzione delle risorse multimediali da utilizzare per la presentazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze Motorie - Lezione per la sensibilizzazione e consapevolezza del rapporto con l'ambiente e sulla conduzione di scelte sostenibili: organizzazione di un gruppo di spinning allo scopo di illuminare un evento serale per coinvolgere la cittadinanza. • Lingue straniere - Approfondimento circa il lessico specifico legato alle tematiche ambientali
<p>COME LO FACCIAMO</p>	<p>Modalità operative: L'argomento sarà introdotto nel corso di un ciclo di incontri tenuti da esperti Successivamente, ogni insegnante si dedicherà all'attività specifica che riguarda la sua materia, spalmando le attività nel corso dell'anno. Su tutte le materie coinvolte, gli studenti lavoreranno a piccoli gruppi, allo scopo di approfondire i materiali forniti dagli insegnanti. La suddivisione a gruppi sarà unica nel corso dell'attività, e ogni gruppo lavorerà su una parte dei materiali forniti per ogni materia, allo scopo di produrre dei materiali da condividere con gli altri studenti. Il momento di condivisione dei materiali servirà per introdurre un momento di dibattito in classe, finalizzato all'ideazione della proposta da inoltrare al sindaco e delle modalità di realizzazione. La proposta dovrà essere presentata in modalità multimediali, perciò gli studenti dovranno organizzare la produzione dei materiali da presentare al sindaco. I materiali realizzati saranno inizialmente condivisi con il sindaco, che poi accoglierà i ragazzi per un momento di presentazione e di confronto. L'attività si concluderà in un momento di presentazione del progetto e delle attività svolte a cui saranno presenti anche le famiglie degli studenti.</p>
<p>NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI</p>	<p>RICERCA DI CONTATTI con una associazione sportiva locale per l'utilizzo gratuito delle biciclette da spinning. Ricerca di associazione di volontariato per il servizio d'ordine e per la buona riuscita dell'iniziativa.</p>

LAB A17 Laboratorio SOST6

ISTITUTO	RARC060009 I.P. "Persolino - Strocchi" Faenza RARH020004 Alberghiero "Artusi" Riolo Terme RARH020004 Alberghiero "Artusi" Riolo Terme RAMM059004 CPIA 1 Ravenna Lugo
SDGoal - TAVOLO	Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
QUESTIONI IN GIOCO	Ricerca, risorsa, inquinamento, impegno, informare, no spreco, sensibilizzare, decrescita, pannelli solari, risparmio energetico, pulito, eolico, tutela, classe energetica sprechi
IDEA PROGETTO	ENERGIE RINNOVABILI: TO DO OR NOT TO DO <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione al problema - Quali sono le varie fonti rinnovabili - Come contribuire nel nostro piccolo (ecogesti)
PERCHÉ LO FACCIAMO	Come indicato nel PTOF, si cerca di sensibilizzare gli studenti al problema dell'inquinamento e renderli consapevoli di come alcuni gesti quotidiani possano contribuire alla salute del pianeta. Il fine ultimo del progetto è portarli ad una scelta consapevole in campo energetico.
COSA FACCIAMO	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia: introduzione al problema dell'inquinamento • Scienze della terra: le varie fonti rinnovabili • Francese: nucléaire ou renouvelable? • Italiano L2: raccolta differenziata - come fare e perchè? • Storia: l'evoluzione dell'utilizzo dell'energia dalla Rivoluzione Industriale ad oggi • Economia/matematica: un esempio concreto - il risparmio in bolletta • Educazione fisica: a scuola in bici
COME LO FACCIAMO	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia: Brainstorming • Scienze della terra: Video introduttivi e cooperative learning • Francese: Debate

	<ul style="list-style-type: none">• Italiano L2: strumenti multimediali; cooperative learning e creazione di infografica• Storia: lezione frontale dialogata• Economia/matematica: problem solving• Educazione fisica: lezione pratica
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	<p>Questo progetto pluridisciplinare prevede un momento conclusivo con modalità role-playing in cui gli studenti simulano un vertice ONU, proponendo soluzioni concrete da attuare nel quotidiano ed producendo materiale infografico riassuntivo (to do or not to do). Il progetto verrà documentato in ogni fase con foto e video, realizzando un filmato da condividere sul sito web della scuola, che diverrà promotrice di uno sviluppo sostenibile</p>

LAB A17 Laboratorio SOST7

ISTITUTO	RAIC817001 I.C. "Carchidio - Strocchi" Faenza RAIS00700E I.I.S. "Bucci" Faenza RATD01000G I.T.C.G. "Oriani" Faenza
SDGoal - TAVOLO	Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
QUESTIONI IN GIOCO	Alfabetizzazione, insieme, unione, inclusione, parità, regole, rispetto, opportunità, inclusività (2), riuso creativo, professionalità, buon apprendimento, competenze trasversali, eliminare classi pollaio → cooperative learning
IDEA PROGETTO	Progetto interdisciplinare, tema AMBIENTE E INQUINAMENTO. Partendo dal tema dell'INCLUSIONE (es. alunni stranieri, bes) che dovrebbe garantire la PARITÀ DI OPPORTUNITÀ, si è immaginato un percorso di ALFABETIZZAZIONE partendo da immagini significative, proposte dai docenti e selezionate dagli alunni. Gli alunni vengono poi stimolati ad associare parole in varie lingue legate alla visione delle immagini. Parole e immagini verranno poi utilizzate per sviluppare un racconto.
PERCHÉ LO FACCIAMO	La scuola italiana si caratterizza per l'approccio INCLUSIVO. L'attività è pensata per facilitare l'inserimento in classe di alunni con BES. Nell'ottica della speciale normalità, si propone questo progetto per un intero gruppo classe, all'inizio di un ciclo, per favorire la socializzazione e la reciproca conoscenza tra gli alunni. Altra finalità che si vorrebbe perseguire è un maggiore approccio critico alla tematica proposta (buon apprendimento).
COSA FACCIAMO	Progetto interdisciplinare (italiano, lingue, storia, geografia, scienze, arte, ambiente e territorio) Partendo dalle immagini proposte e dalle parole scaturite dai ragazzi, ogni materia svilupperà secondo il suo approccio. Ad esempio scienze in una scuola media affronterà il tema dell'inquinamento dell'ambiente dal punto di vista scientifico; lingua italiana proporrà il tema attraverso letture di Calvino. Lingue straniere creazione di mappe lessicali. Geografia deterioramento degli ambienti naturali. Arte: ri-uso creativo sia delle immagini proposte che di materiali di seconda mano.
COME LO FACCIAMO	Si propone di utilizzare sia una metodologia basata sul cooperative learning che sul peer tutoring.

	Si prevede l'utilizzo della LIM o di un video proiettore.
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	<p>Sulla base dei racconti sopra sviluppati si potrà, anche in un secondo tempo, utilizzare le narrazioni di ogni discente per approfondire e condividere i Paesi di origine di ognuno di essi, attraverso la sensibilità e professionalità del docente.</p> <p>Prerequisito: la condivisione delle regole di base del lavoro laboratoriale nel rispetto comune.</p>

LAB A17 Laboratorio SOST8

ISTITUTO	RAIC816005 I.C. "Pascoli" Riolo Terme RAIC81800R I.C. "Bassi" Castel Bolognese RAIC80700A I.C. "Pazzi" Brisighella RAIC817001 I.C. "Carchidio - Strocchi" Faenza
SDGoal - TAVOLO	Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
QUESTIONI IN GIOCO	Inclusione, equità, qualità, competenze, responsabilità, imparare a imparare, competenze sociali, valorizzare le differenze, ascolto dei bisogni educativi, scambio, istruzione e benessere, felicità
IDEA PROGETTO	PROGETTO INTERCULTURA: CITTADINI DEL MONDO "E tutto insieme, tutte le voci, tutte le mete, tutti i desideri, tutti i dolori, tutta la gioia, tutto il bene e il male, tutto insieme era il mondo." (Hermann Hesse, da Siddharta)
PERCHÉ LO FACCIAMO	PERCHE' IN TUTTO IL PERCORSO SCOLASTICO L'INCONTRO CON LE DIFFERENZA SIA INTESO NON COME UN OSTACOLO MA COME UNA RISORSA, UN'OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO E OCCASIONE DI SOCIALITA'
COSA FACCIAMO	<p>INFANZIA: PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE E LA CONOSCENZA DELLE ALTRE CULTURE ATTRAVERSO IL CIBO. LABORATORIO DI CUCINA: ogni bambino porta un piatto tipico della propria cultura e si propone di insegnarlo agli altri attraverso il coinvolgimento della famiglia (tradizione e costume)</p> <p>PRIMARIA: conoscenza di tradizioni e usanze popolari relative alle festività dei vari paesi. Ogni bambino affiancato dai genitori presenta una festività ai compagni portando cibi, costumi, fotografie, oggetti tipici, poesie, canzoni. Il progetto si protrae per tutta la durata dell'anno.</p> <p>SECONDARIA PRIMO GRADO: PRIMO ANNO "FAVOLE DAL MONDO" SECONDO ANNO: primo quadrimestre ricettario (geografia, inglese e scienze), secondo quadrimestre giochi</p>

	tradizionali dal mondo (scienze motorie, convivenza civile) TERZO ANNO: scambio di letture e storie dal mondo (Persepolis, graphic novel)
COME LO FACCIAMO	Per ogni ordine di scuola si affronterà il progetto affiancando alla lezione frontale momenti di ascolto/scambio, di laboratorio e condivisione.
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	ATTIVITÀ CONCLUSIVA In occasione della festa di fine anno ogni ordine di scuola condividerà il proprio percorso di studio e approfondimento interculturale.

LAB A17 Laboratorio SOST9

ISTITUTO	RAIC809002 I.C. "Europa" Faenza RAPC04000C Liceo "Torricelli - Ballardini" Faenza
SDGoal - TAVOLO	Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
QUESTIONI IN GIOCO	Condivisione, alfabetizzazione, rispetto, diritti, internet, equità, ascolto, consapevolezza culturale, personalizzazione percorsi, coerenza, serietà, aggiornamento, formazione tecnica, metodologie, insegnanti qualificati, laboratorio, risorse, penuria di fondi.
IDEA PROGETTO	I diritti
PERCHÉ LO FACCIAMO	Aumentare il senso critico degli alunni in un'ottica di convivenza civile sulla base dell'apprendimento e della comprensione dei diritti umani
COSA FACCIAMO	"Diritti e Rovesci" UDA sui diritti con prodotto finale piccole scenette/breve video (per potenziare/sviluppare le competenze chiave lingua italiana, lingua straniera, competenze sociali e civiche, informatica, consapevolezza culturale, spirito di impresa) Materie coinvolte: italiano, lingua straniera, diritto, economia, geografia, storia, musica, arte, tecnologia e informatica, scienze.
COME LO FACCIAMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. input attraverso video, immagini, foto, canzoni, articoli, testi (a seconda dell'ordine di scuola e della classe) 2. discussione guidata sui temi proposti dai documenti 3. formazione di gruppi eterogenei ognuno dei quali lavorerà su uno dei documenti presentati 4. ideazione e stesura di un copione/canovaccio di una scenetta ispirata al tema assegnato 5. recita e ripresa audio-video della scenetta 6. proiezione e condivisione del lavoro anche in altre classi o nell'ambito di concorsi, sul sito della scuola, in occasione della giornata dei diritti dell'infanzia, o di feste di fine anno 7. riflessione di gruppo e formulazione di ipotesi di eventuali ricadute sulla vita quotidiana al di fuori dell'ambito scolastico

	8. questionario di autovalutazione 9. punti di forza e debolezza del progetto (per la scuola secondaria)
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	Ogni ordine di scuola declinerà il proprio progetto in base agli alunni (età, obiettivi, materiali, strumenti, problematiche riscontrate, tipologia e caratteristiche del gruppo classe).

LAB A17 Laboratorio SOST10

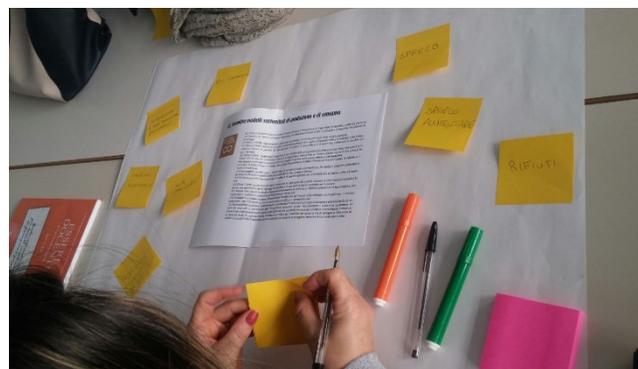
ISTITUTO	RAIC82200C I.C. "Matteucci" Faenza Centro RAIC823008 I.C. Faenza "San Rocco"
SDGoal - TAVOLO	Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
QUESTIONI IN GIOCO	Equità e qualità di apprendimento, essere consapevoli, comunità, scuola di tutti e per tutti, studenti protagonisti del cambiamento, integrazione e inclusione, alfabetizzazione funzionale, essere di esempio, equidiversità, formazione insegnanti, educazione al rispetto.
IDEA PROGETTO	Una scuola di tutti e per tutti (inclusione).
PERCHÉ LO FACCIAMO	Aumentare l'inclusione e l'integrazione all'interno della scuola, vista come una comunità di educatori e di educandi, volta a rendere gli studenti protagonisti del possibile cambiamento.
COSA FACCIAMO	Cittadinanza e costituzione (laboratorio teatrale e di drammatizzazione: il rispetto dalla classe al mondo).
COME LO FACCIAMO	Laboratorio teatrale. Lavoro di gruppo: narrazione, drammatizzazione, scenografie, realizzazione della colonna sonora.
NOTE, APPUNTI E SUGGERIMENTI	A seconda del grado di istruzione il progetto si svilupperà in differenti percorsi: Secondaria di primo grado: spot pubblicitario Primaria: teatro dell'oppresso. Infanzia: creazione di un libro digitale.

TAVOLA SINOTTICA - SDG_{oal} - TAVOLO DI LAVORO - ISTITUTO SCOLASTICO

SDG _{oal}	Tavolo di lavoro	Istituto
Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.	LAB A17 Laboratorio SOST7	RAIC817001 I.C. "Carchidio - Strocchi" Faenza RAIS00700E I.I.S. "Bucci" Faenza RATD01000G I.T.C.G. "Oriani" Faenza
	LAB A17 Laboratorio SOST8	RAIC816005 I.C. "Pascoli" Riolo Terme RAIC81800R I.C. "Bassi" Castel Bolognese RAIC80700A I.C. "Pazzi" Brisighella RAIC817001 I.C. "Carchidio - Strocchi" Faenza
	LAB A17 Laboratorio SOST9	RAIC809002 I.C. "Europa" Faenza RAPC04000C Liceo "Torricelli - Ballardini" Faenza
	LAB A17 Laboratorio SOST10	RAIC82200C I.C. "Matteucci" Faenza Centro RAIC823008 I.C. Faenza "San Rocco"
Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.	LAB A16 Laboratorio SOST5	RAIC82800B I.C. 1 Intercomunale Ravenna/Cervia RAIC829007 I.C. Cervia 2 RAIC83000B I.C. Cervia 3 RARH01000D I.P.S.E.O.A. "Guerra" Cervia
	LAB A16 Laboratorio SOST6	RATF01000T ITIS "Nullo Baldini" Ravenna RATL02000L ITG "Morigia" - ITAS "Perdisa" Ravenna RAIC824004 I.C. "S.P. Damiano" Ravenna
	LAB A17 Laboratorio SOST5	RAIS003007 I.I.S. Polo Tecnico Professionale di Lugo RAPS030001 Liceo Scientifico "Ricci-Curbastro" Lugo
	LAB A17 Laboratorio SOST6	RARC060009 I.P. "Persolino - Strocchi" Faenza RARH020004 Alberghiero "Artusi" Riolo Terme RARH020004 Alberghiero "Artusi" Riolo Terme RAMM059004 CPIA 1 Ravenna Lugo

SDGoal	Tavolo di lavoro	Istituto
Goal 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.	LAB A16 Laboratorio SOST1	RAIC802007 I.C. S.Pietro in Vincoli RARC07000X I.P. "Olivetti-Callegari" Ravenna RASL020007 Liceo Artistico "Nervi-Severini" Ravenna
	LAB A17 Laboratorio SOST1	RAIC80400V I.C. "Berti" Bagnacavallo RAIC80600E I.C. "D'Este" Massa Lombarda
	LAB A17 Laboratorio SOST2	RAIC80600E I.C. "D'Este" Massa Lombarda RAIC81200T I.C. "Corso Matteotti" Alfonsine
	LAB A17 Laboratorio SOST4	RAIC81300N I.C. "Don Stefano Casadio" Cotignola RAIC81400D I.C. "Gherardi" Lugo RAIC815009 I.C. "Baracca" Lugo RAIC82100L I.C. "Battaglia" Fusignano
Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	LAB A16 Laboratorio SOST2	RAIC80500P I.C. "Baccarini" Russi RAIC82500X I.C. "Ricci-Muratori" Ravenna RAIC82000R I.C. "San Biagio" Ravenna
	LAB A16 Laboratorio SOST3	RAIC810006 I.C. "Del Mare" Marina di Ravenna RAIC81900L I.C. "Valgimigli" Mezzano
	LAB A16 Laboratorio SOST4	RAIC811002 I.C. "Darsena" Ravenna RAPC01000L Liceo Classico "Alighieri" Ravenna RAPS01000Q Liceo Scientifico "Oriani" Ravenna RATD03000R ITC "Ginanni" Ravenna RAIC82700G I.C. "Guido Novello" Ravenna
	LAB A17 Laboratorio SOST3	RAIC808006 I.C. "Foresti" Conselice

PHOTOGALLERY





SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

